



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETA'

Divisione III

Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero

AL BANCO NAZIONALE DI PROVA PER LE ARMI DA FUOCO
PORTATILI E PER LE MUNIZIONI COMMERCIALI
bancoprova@pec.it

e, per conoscenza,

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
ISPettorato Generale di Finanza
UFFICIO VII
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

ALL'UFFICIO DI GABINETTO
GABINETTO@PEC.MISE.GOV.IT

AL SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIOGENERALE@PEC.MISE.GOV.IT

Oggetto: Banco Nazionale di Prova per le Armi da Fuoco Portatili e per le munizioni commerciali - Bilancio preventivo per l'esercizio 2023 e bilancio preventivo triennale 2023 – 2024 – 2025.

(Rif. Nota del Banco Nazionale di Prova per le Armi da Fuoco Portatili e per le munizioni commerciali di trasmissione del Bilancio Preventivo 2023 e Bilancio Preventivo triennale 2023 – 2024 – 2025, Prot. n. 00483/EP-vf del 12.12.2022, acquisita al prot. Mimit n. 0369231 del 13.12.2022).

Si fa riferimento alla nota emarginata in oggetto con la quale il Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali (di seguito, Banco o BNP), Ente vigilato dalla scrivente Direzione generale, ha trasmesso, per la relativa approvazione, il proprio bilancio preventivo per l'esercizio 2023 e il bilancio preventivo triennale 2023 – 2024 – 2025, approvati all'unanimità dall'Assemblea dei partecipanti nella seduta del 30 novembre 2022.

Al riguardo, si rappresenta che, con nota prot. n. 383088 del 28 dicembre 2022, questo Ministero ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa intesa, in applicazione dell' art. 14, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 193/2020, la documentazione relativa al bilancio preventivo per l'esercizio 2023 e il bilancio preventivo triennale 2023 – 2024 – 2025 del Banco, corredati dagli stralci dei verbali di riunione del CdA del 28 ottobre 2022, dell'Assemblea dei Partecipanti del 30 novembre 2022, nonché dalla relazioni del Collegio dei revisori dei conti.

Divisione III DGVECS
dgv.div03@pec.mise.gov.it
Dirigente: Dr.ssa Roberta Serroni
roberta.serroni@mise.gov.it
www.mise.gov.it



Con nota Mef-RGS-Prot. 20185 del 03.02.2023, acquisita in pari data al prot. Mimit n. 031561, la Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere positivo in merito alla documentazione in oggetto.

1. Informazioni preliminari

Il Banco nazionale di prova delle armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali (BNP) è un **Ente pubblico economico** istituito con Regio decreto nel 1910 e poi riordinato con successivi decreti, ultimo dei quali con DPR n. 193 del 24 novembre 2020, entrato in vigore in data 26 marzo 2021.

Preliminarmente, in merito alla questione relativa al corretto inquadramento giuridico da attribuire al Banco, se Ente pubblico *tout court* ovvero Ente pubblico economico, si osserva che l'Ente si definisce, all'art. 1 c. 1 del proprio **Statuto** un Ente pubblico economico. In merito, la scrivente ritiene che sia corretto inquadrare il suddetto Ente tra gli enti pubblici economici. A favore di tale inquadramento militano una serie di considerazioni giuridico-fattuali. *In primis*, l'Ente, che svolge istituzionalmente attività di pubblico interesse (ad. Es. attività certificatoria) ed agisce sul mercato nazionale sostanzialmente in posizione monopolistica, svolge, altresì, attività commerciale diretta sul mercato (si vedano, in particolare, gli scambi di natura commerciale dal medesimo intrattenuti con gli Stati Uniti).

L'Ente, inoltre, gode di autonomia statutaria e organizzativa, non percepisce alcuna forma di finanziamento pubblico, ma si autofinanzia con i proventi della propria attività commerciale e dei servizi resi sul mercato. Peraltro, l'Ente adotta il sistema di contabilità civilistica; non viene ricompreso nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione; non rientra nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni ed ha instaurato rapporti di lavoro con i propri dipendenti secondo le regole del codice civile, non trovando nel caso di specie applicazione il Testo Unico del pubblico impiego. Giova segnalare che attualmente risulta essere *in itinere* il processo di approvazione del nuovo Statuto da parte dell'Ente. Nel merito dell'adozione del nuovo Statuto, l'organo di revisione dell'Ente "*invita il BNP a procedere celermente all'adozione dello Statuto, nonché alla predisposizione e deliberazione dei regolamenti*".

Il Banco svolge sia diverse attività attribuite per legge, che attività in libero mercato. Le principali attività attribuite per legge sono relative alla prova delle armi ed al controllo delle munizioni. Le tariffe per la prova delle armi e il controllo delle munizioni sono stabilite dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) su proposta dell'Ente, e coprono il costo economico del servizio determinato ai sensi dell'art. 3 della legge n. 86/1960 e riconfermato con il DPR n. 193/2020, dal costo tecnico e dalla quota spese generali ad esso imputabili. Il Banco inoltre svolge altre attività in libero mercato attraverso il proprio laboratorio balistico ed il laboratorio metrologico.

Ciò premesso, si rileva che, ai sensi dell'art. 7, lettera d) del DPR n. 193/2020, i documenti in esame sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2022.



2. Analisi del bilancio di previsione 2023

In merito all'analisi dei contenuti dei bilanci in oggetto, si prende atto che il Collegio dei revisori ha asseverato che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed in coerenza con il principio di prudenza e della competenza economica, rispettando i principali postulati di redazione del bilancio. Si rileva inoltre che i documenti contabili sono stati predisposti secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013.

Si passano di seguito in rassegna le principali voci bilancio preventivo 2023, secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013. In particolare, si mettono a confronto, i dati relativi al consuntivo 2021, alle previsioni iniziali e assestate 2022 ed al budget 2023:

Tabella 1 – Distribuzione delle principali voci economiche consuntivo 2021, budget 2022, preconsuntivo 2022 e budget 2023 e relativiscostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali.

CONTO ECONOMICO DM 27/03/2013	consuntivo 2021	preventivo 2022	pre-consuntivo 2022	preventivo 2023	V.A.Prev.2023-Pre-cons.2022	Δ%Prev.2023-Pre-cons.2022
VALORE PRODUZIONE	8.618.784,00 €	6.658.500,00 €	8.634.622,00 €	7.933.600,00 €	- 701.022,00 €	-8,12%
COSTI PRODUZIONE	6.806.272,00 €	6.076.631,00 €	6.914.031,00 €	7.840.110,00 €	926.079,00 €	13,39%
RISULTATO OPERATIVO	1.812.512,00 €	581.869,00 €	1.720.591,00 €	93.490,00 €	- 1.627.101,00 €	-94,57%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.467,00 €	6.600,00 €	4.186,00 €	2.093,00 €	- 2.093,00 €	-50,00%
RETTIFICHE VALORI ATTIVITA'						
PROVENTI ED ONERI						
IMPOSTE	- 546.635,00 €	- 181.837,00 €	- 481.213,00 €	- 26.668,00 €	454.545,00 €	-94,46%
AVANZO ECONOMICO	1.274.344,00 €	406.632,00 €	1.243.564,00 €	68.915,00 €	- 1.174.649,00 €	-94,46%

L'utile netto di esercizio previsto è pari a 68.915 euro. La stima è stata effettuata dal Banco tenendo in considerazione i piani industriali per l'anno 2023 delle principali aziende del settore e prevedendo, in considerazione del particolare momento storico ed in proiezione annua, un numero di circa 850.000 armi da provare entro la fine del 2023, contro un numero di oltre 1.100.000 prove armi effettuate nel 2022. Il mercato delle armi è direttamente influenzato dall'andamento della politica e dal mercato americano il quale assorbe la maggior parte della produzione nazionale (circa il 90%) e pertanto l'Ente ha previsto nei dati previsionali un ridimensionamento del mercato.

Per l'anno 2023, il budget stima una riduzione sia del risultato operativo rilevato nel bilancio preconsuntivo 2022 (- 1.627.101 euro) che dell'avanzo economico (- 1.174.649 euro). Tali risultati sono connessi a un aumento dei costi di produzione pari a 926.079 euro e a una diminuzione del valore di produzione pari a 701.022 euro, solo parzialmente compensati da un decremento delle imposte pari a 454.545 euro.

Il valore della produzione previsto pari a 7.933,600 euro risulta in diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2022 (-701.022 euro). La diminuzione del valore della produzione, come già rilevato, è principalmente correlata alla diminuzione delle armi provate, che secondo le stime dell'Ente passano da 1.000.000 nel 2022 a 850.000 nel 2023.



Tabella 2 – Incidenza delle singole voci di ricavo sul totale del valore della produzione nel consuntivo 2021, nel preconsuntivo 2022 e nei preventivi 2022-2023

VALORE DELLA PRODUZIONE	consuntivo 2021	pre-consuntivo 2022	preventivo 2023	Δ V.A.Prev.2023-Pre-cons.2022	Δ%Prev.2023-Pre-cons.2022
Ricavi prova armi	7.942.687,00 €	8.093.456,00 €	7.399.600,00 €	- 693.856,00 €	-8,57%
Ricavi Laboratorio balistico	537.457,00 €	434.005,00 €	385.500,00 €	- 48.505,00 €	-11,18%
Ricavi controllo munizioni	28.310,00 €	29.517,00 €	63.500,00 €	33.983,00 €	115,13%
Altri ricavi	110.330,00 €	77.644,00 €	85.000,00 €	7.356,00 €	9,47%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.618.784,00 €	8.634.622,00 €	7.933.600,00 €	- 701.022,00 €	-8,12%

I costi della produzione previsti al 31 dicembre 2023 ammontano a 7.840.110 euro, in aumento di 926.079 euro, pari al 13,39% rispetto al pre-consuntivo 2022, in relazione in particolare ai rincari del costo delle materie prime (principalmente bossoli e munizioni), sussidiarie e di consumo (+ 782.402 euro) ed alle difficoltà di approvvigionamento delle stesse sul mercato nonché alla volatilità dei mercati ed all'aumento del costo del personale. In merito, l'organo interno di controllo *“raccomanda che venga effettuato un monitoraggio costante sull'andamento dei costi di funzionamento e che vengano adottate tutte le azioni utili a contenere la spesa”*.

Tabella 3 – Incidenza delle singole voci di costo sul totale dei costi della produzione nel consuntivo 2021, nel preconsuntivo 2022 e nei preventivi 2022-2023

COSTI DELLA PRODUZIONE	consuntivo 2021	pre-consuntivo 2022	preventivo 2023	Δ V.A.Prev.2023-Pre-cons.2022	Δ%Prev.2023-Pre-cons.2022
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.770.046,00 €	1.628.848,00 €	2.411.250,00 €	782.402,00 €	48,03%
erogazione servizi Istituzionali					
Servizi	593.501,00 €	877.144,00 €	941.311,00 €	64.167,00 €	7,32%
Personale	4.392.320,00 €	4.247.236,00 €	4.281.889,00 €	34.653,00 €	0,82%
Godimento beni di terzi	12.960,00 €	12.960,00 €	12.960,00 €	- €	0,00%
Ammortamenti e svalutazioni	97.212,00 €	106.730,00 €	150.700,00 €	43.970,00 €	41,20%
Altri accantonamenti					
variazioni delle rimanenze	- 106.245,00 €				
altri oneri di gestione	46.478,00 €	41.113,00 €	42.000,00 €	887,00 €	2,16%
totale costi della produzione	6.806.272,00 €	6.914.031,00 €	7.840.110,00 €	926.079,00 €	13,39%

I costi per servizi stimati per l'esercizio 2023 sono pari a 941.311 euro. I suddetti costi risentono degli andamenti registrati negli ultimi mesi nel mercato dell'energia e risultano in aumento rispetto sia al pre-consuntivo 2022 (+ 64.167 euro) che al consuntivo 2021 (+ 347.810 euro).

In particolare, per quanto concerne i costi per l'acquisizione di servizi pari a 770.811 euro, si evidenzia un incremento sia rispetto al preconsuntivo 2022 che al consuntivo 2021. Tale incremento è correlato alla maggiore spesa per il metano e l'energia elettrica, nonché agli investimenti da effettuarsi nel secondo semestre 2023 per un progetto di informatizzazione di diverse aree del Banco nazionale di prova per le armi da fuoco.

La stima dei costi per consulenze, collaborazioni e alte prestazioni per il 2023 è pari a 156.000 euro e risulta in aumento sia rispetto al pre-consuntivo 2022 (+ 30.252 euro) che rispetto al consuntivo 2021 (+71.247 euro). In merito, si condivide la raccomandazione dell'organo di controllo interno, il quale invita l'Ente *“a ridurre le spese per consulenze, limitando l'uso di professionisti esterni e valorizzando le risorse interne, anche attraverso una riorganizzazione del personale”*.

Per quanto riguarda il costo degli organi amministrativi, nell'esercizio 2023 risulta pari a 14.500 euro e si riferisce esclusivamente al collegio dei revisori, insediatosi a luglio 2022, atteso che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha rinunciato al compenso.



Il costo variabile del personale per l'esercizio 2023 è stimato dall'Ente in 4.281.889 euro e risulta in linea con il preconsuntivo 2022. Si rappresenta che il personale è composto da n. 69 dipendenti (compreso il Direttore) assunti a tempo indeterminato a cui si applica il CCNL del settore metalmeccanico. A questo personale si aggiunge del personale assunto a tempo determinato e somministrato, secondo i termini previsti dalla legge, proporzionalmente all'andamento delle prove ed alle procedure di appalto in essere.

Gli ammortamenti pari a 150.700 euro, sono relativi a nuove entrate per investimenti previsti nel 2023 ed alle uscite previste per i cespiti che hanno completato il loro ciclo di utilità.

In ordine alle spese di gestione, il prospetto che segue mostra l'incidenza dei costi per servizi, per il personale dell'Ente e gli altri costi di gestione, posti in rapporto al totale dei costi della produzione.

Tabella 4 – Incidenza delle singole spese sul totale dei costi di produzione nel consuntivo 2021, nel preconsuntivo 2022 e nel preventivo 2023

COSTI DELLA PRODUZIONE	consuntivo 2021	inc. in % sul tot.	pre-consuntivo 2022	inc. in % sul tot.	preventivo 2023	inc. in % sul tot.
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.770.046,00 €	26,01%	1.628.848,00 €	23,56%	2.411.250,00 €	30,76%
erogazione servizi Istituzionali						
Servizi	593.501,00 €	8,72%	877.144,00 €	12,69%	941.311,00 €	12,01%
Personale	4.392.320,00 €	64,53%	4.247.236,00 €	61,43%	4.281.889,00 €	54,62%
Godimento beni di terzi	12.960,00 €	0,19%	12.960,00 €	0,19%	12.960,00 €	0,17%
Ammortamenti e svalutazioni	97.212,00 €	1,43%	106.730,00 €	1,54%	150.700,00 €	1,92%
Altri accantonamenti						
variazioni delle rimanenze	- 106.245,00 €	-1,56%				
altri oneri di gestione	46.478,00 €	0,68%	41.113,00 €	0,59%	42.000,00 €	0,54%
totale costi della produzione	6.806.272,00 €	100%	6.914.031,00 €	100%	7.840.110,00 €	100,00%

3. Analisi del bilancio preventivo triennale 2023-2024-2025

Passando in rassegna il bilancio economico pluriennale elaborato per gli anni 2023-2024-2025 elaborato ai sensi del citato DM 27 marzo 2013, si rileva che il documento è stato predisposto in termini di competenza economica.

L'organo di revisione ha rilevato in merito che i criteri e i postulati di bilancio utilizzati per la redazione del budget pluriennale non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione del bilancio di previsione per l'anno 2023, evidenziando la conformità alla normativa vigente, la congruità delle voci iscritte tra le voci di ricavo e di costo e la loro compatibilità con le risorse concretamente disponibili nei periodi di riferimento.

Di seguito si riporta la distribuzione delle principali voci economiche contenute del bilancio pluriennale:

Tabella 5 – Distribuzione delle principali voci economiche del bilancio pluriennale 2023-2024-2025

Voce	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
VALORE PRODUZIONE	7.933.600	7.555.700	7.284.663
COSTI PRODUZIONE	7.840.110	7.421.644	7.167.116
RISULTATO OPERATIVO	93.490	134.056	117.547
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.093	5.000	5.000
RETTIFICHE VALORI ATTIVITA'			
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
IMPOSTE	- 26.668	- 38.796	- 34.191
RISULTATO ECONOMICO	68.915	100.260	88.356



4. Conclusioni

Tutto ciò premesso, anche in considerazione del favorevole parere espresso dall'organo di revisione dell'Ente nonché della nota Mef-RGS-Prot. 20185 del 03.02.2023, acquisita in pari data al prot. Mimit n. 0031561, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha dichiarato di non avere ulteriori osservazioni in merito da formulare, per quanto di competenza, questa Direzione generale ritiene che non emergano ragioni ostantive all'approvazione dei documenti in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO

AF/AP

RS